

**ARA PACIS, PORTOGHESI  
BOCCIA LA TECA DI MEIER**

«Davanti alla complessità di Roma e dell'Ara Pacis, Meier, per il quale nutro stima, e rimasto sgomento, anzi, in mutande». Così Paolo Portoghesi all'incontro organizzato dal centro studi Architettura Razionalista al Palazzo degli Uffici all'Eur di Roma davanti a un pubblico di 200 persone. Dopo aver spaziato nella storia dell'architettura, Portoghesi ha parlato delle opere dei suoi colleghi. La critica più spinta è stata per la teca di Meier all'Ara Pacis. «È sbagliata perché è quattro volte il volume dell'edificio precedente ed è avulsa dallo spazio circostante», ha detto il celebre architetto. «È incredibile come in Italia si riesca a far fare a grandi architetti pessimi progetti. D'altra parte, tutti gli architetti vogliono costruire in Italia, ma non hanno quasi mai la cultura e la preparazione per farlo. Il limite degli architetti italiani? Sono antropofagi tra di loro, mentre accettano senza riserve un qualsiasi straniero». Portoghesi ha criticato anche l'ascensore panoramico dell'Altare della Patria, che, secondo lui, deturpa il monumento di Sacconi.

